

Gesù Cristo è venuto per questi motivi

(1536.3)137:8.6 “Io sono venuto a proclamare l’instaurazione del regno del Padre. E questo regno includerà le anime adoratrici degli Ebrei e dei Gentili, dei ricchi e dei poveri, degli uomini liberi e degli schiavi, perché mio Padre non fa eccezione di persone; il suo amore e la sua misericordia sono su tutti.

(1536.4)137:8.7 “Il Padre che è nei cieli manda il suo spirito ad abitare la mente degli uomini, e quando io avrò terminato la mia opera sulla terra lo Spirito della Verità sarà sparso su tutta l’umanità. E lo spirito di mio Padre e lo Spirito della Verità vi stabiliranno nel regno futuro di comprensione spirituale e di rettitudine divina. Il mio regno non è di questo mondo. Il Figlio dell’Uomo non condurrà degli eserciti in battaglia per l’instaurazione di un trono di potere o di un regno di gloria terrena. Quando il mio regno sarà venuto, voi conoscerete il Figlio dell’Uomo come il Principe della Pace, come la rivelazione del Padre eterno. I figli di questo mondo lottano per l’instaurazione e l’ampliamento dei regni di questo mondo, ma i miei discepoli entreranno nel regno dei cieli grazie alle loro decisioni morali e alle loro vittorie spirituali; e quando vi entreranno, troveranno gioia, rettitudine e vita eterna.

Fonte a pagina 186 e 187:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/Il-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....
Io non sono venuto a chiamare i pretesi giusti, ma i peccatori e tutti coloro che hanno fame e sete della rettitudine di perfezione divina.

(1537.4)137:8.17 “Giovanni è venuto a predicare il pentimento per prepararvi al regno; ora io vengo a proclamare la fede, il dono di Dio, come prezzo per entrare nel regno dei cieli. Se solo credete che mio Padre vi ama di un amore infinito, allora siete nel regno di Dio.”

Fonte a pagina 187:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/Il-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Quanto a voi che mi state criticando in cuor vostro perché sono venuto qua a divertirmi con questi amici, lasciatemi dire che **sono venuto** a proclamare la gioia ai socialmente oppressi e la libertà spirituale ai prigionieri morali. È necessario che vi ricordate che quelli che sono sani non hanno bisogno di un medico, ma lo hanno piuttosto coloro che sono ammalati? **Io non sono venuto** a chiamare i giusti, ma i peccatori.”

Fonte a pagina 191:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1569.6)140:2.2 “Padre mio, conduco ora a te questi uomini, miei messaggeri. Tra i nostri figli sulla terra ho scelto questi dodici per andare a rappresentarmi come io **sono venuto** a rappresentare te. Amali ed accompagnali come tu hai amato ed accompagnato me. Ed ora, Padre mio, dona a questi uomini la saggezza poiché io pongo tutti gli affari del regno futuro nelle loro mani. E vorrei, se tale è la tua volontà, restare qualche tempo sulla terra per aiutarli nel loro lavoro per il regno. E nuovamente, Padre mio, ti ringrazio per questi uomini e li affido alla tua custodia mentre io vado a completare l’opera che mi hai dato da compiere.”

Fonte a pagina 213:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Il nuovo Vangelo del Regno non può essere reso conforme a ciò che esiste. **Voi avete idee sbagliate sul Figlio dell’Uomo e sulla sua missione sulla terra. Non commettete l’errore di pensare che io sia venuto per rigettare la legge ed i profeti; io non sono venuto** a distruggere ma a completare, ad ampliare e ad illuminare. Non sono venuto a trasgredire la legge, ma piuttosto a scrivere questi nuovi comandamenti sulle tavolette del vostro cuore.

Fonte a pagina 218:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Io **non sono venuto** per legiferare, ma per chiarire. **Non sono venuto** per riformare i regni di questo mondo, ma piuttosto per instaurare il regno dei cieli.

Fonte a pagina 219:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Io **non sono venuto** ad eliminare quello che avete ereditato dai vostri antenati, ma a mostrarvi la visione completa di quello che i vostri padri hanno visto soltanto in parte.

Fonte a pagina 231:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1608.1)143:1.4 “**Io sono venuto** in questo mondo per fare la volontà di mio Padre e per rivelare il suo carattere amorevole a tutta l’umanità. Questa, fratelli miei, è la mia missione. E solo questa cosa farò senza preoccuparmi del travisamento dei miei insegnamenti da parte degli Ebrei e dei Gentili di questo tempo o di un’altra generazione. Ma voi non dovrete lasciarvi sfuggire il fatto che anche l’amore divino ha le sue severe discipline. L’amore di un padre per suo figlio obbliga spesso il padre a frenare gli atti insensati della sua avventata discendenza. Il figlio non sempre comprende i motivi saggi ed affettuosi della restrittiva disciplina del padre. Ma io vi dichiaro che mio Padre in Paradiso governa un universo di universi con l’irresistibile potere del suo amore. L’amore è la più grande di tutte le realtà spirituali. La verità è una rivelazione liberatrice, ma l’amore è la relazione suprema. E qualunque grave errore commettano i vostri simili nell’amministrazione attuale del mondo, in un’epoca futura il Vangelo che io vi proclamo governerà questo stesso mondo. Lo scopo ultimo del progresso umano è il riverente riconoscimento della paternità di Dio e la materializzazione amorevole della fratellanza degli uomini.

Fonte a pagina 242:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Io sono venuto, non a rivelare il Padre ai figli d'Israele, ma piuttosto a portare questa conoscenza di Dio e la rivelazione del suo amore e della sua misericordia al singolo credente come un'esperienza personale autentica. I profeti vi hanno tutti insegnato che Yahweh si prende cura del suo popolo, che Dio ama Israele. Ma io sono venuto tra di voi a proclamare una verità più grande, una verità che anche molti degli ultimi profeti avevano compreso, la verità che Dio vi ama -ciascuno di voi- in quanto individui. Durante tutte queste generazioni voi avete avuto una religione nazionale o razziale; ora **io sono venuto** a donarvi una religione personale.

Fonte a pagina 261:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1632.8)145:3.9 Quando Pietro implorò il Maestro di dare ascolto alle loro invocazioni di aiuto, Gesù, posando lo sguardo sulla moltitudine di ammalati, rispose: “Io sono venuto nel mondo per rivelare il Padre e per instaurare il suo regno. Ho vissuto fino a quest’ora la mia vita per questo scopo. Se, tuttavia, fosse volontà di Colui che mi ha mandato, e se ciò non fosse incompatibile con la mia consacrazione alla proclamazione del Vangelo del Regno dei cieli, desidererei vedere i miei figli risanati -e-” ma le successive parole di Gesù si persero nel tumulto.

Fonte a pagina 263:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1639.5)146:2.109. “**Io sono venuto** dal Padre; se dunque foste mai in dubbio su ciò che bisognerebbe chiedere al Padre, chiedetelo in nome mio, ed io presenterò la vostra supplica secondo i vostri bisogni e desideri reali ed in conformità alla volontà di mio Padre.” Guardatevi dal grande pericolo di divenire egocentrici nelle vostre preghiere.

Evitate di pregare molto per voi stessi; pregate più per il progresso spirituale dei vostri fratelli. Evitate le preghiere materialistiche; pregate nello spirito e per l'abbondanza dei doni dello spirito.

Fonte a pagina 268 e 269:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

io sono venuto a rendere quella via nuova e vivente. Colui che entra nel regno ha già la vita eterna -non perirà mai. Ma voi comprenderete meglio molte di queste cose quando io sarò tornato dal Padre e voi sarete capaci di esaminare retrospettivamente le vostre esperienze attuali.”

Fonte a pagina 270:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1660.8)148:4.9 “I Greci ed altri vi hanno insegnato che l'uomo scende continuamente dalla perfezione divina verso l'oblio o la distruzione; io sono venuto a mostrare che l'uomo, entrando nel regno, si eleva certamente e sicuramente verso Dio e la perfezione divina. Ogni essere che in una qualunque maniera viene meno agli ideali divini e spirituali della volontà eterna del Padre è potenzialmente cattivo, ma tali esseri non sono in alcun senso peccatori, e tanto meno iniqui.

Fonte a pagina 284 e 285:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1675.3)149:6.2 “Figli miei, non sono sorpreso che mi poniate tali domande. All'inizio era solo per mezzo della paura che l'uomo poteva imparare il rispetto, ma io sono venuto a rivelare l'amore del Padre affinché voi siate portati ad adorare l'Eterno attratti dal riconoscimento affettuoso di un figlio e dal contraccambio dell'amore profondo e perfetto del Padre. Io vorrei liberarvi dalla schiavitù di sottomettervi con timore servile al servizio fastidioso di un Re-Dio geloso e collerico. Io vorrei istruirvi

sulla relazione Padre-figlio tra Dio e l'uomo, in modo che siate portati gioiosamente a quella libera, sublime e celeste adorazione di un Dio-Padre affettuoso, giusto e misericordioso.

Fonte a pagina 295:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Io sono venuto al mondo per porre l'amore al posto della paura, la gioia al posto del dispiacere, la fiducia al posto del timore, il servizio amorevole e l'adorazione comprensiva al posto della schiavitù servile e delle cerimonie prive di senso. Ma è ancora vero per coloro che sono nelle tenebre che 'il timore del Signore è l'inizio della saggezza'. Ma quando la luce è venuta più pienamente, i figli di Dio sono portati a lodare l'Infinito per quello che è piuttosto che a temerlo per quello che fa.

Fonte a pagina 295:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1676.1)149:6.7 “Vi è stato insegnato che dovrete ‘temere Dio ed osservare i suoi comandamenti perché questo è tutto il dovere dell'uomo’. Ma **io sono venuto** a darvi un comandamento nuovo e superiore. Io vorrei insegnarvi ‘ad amare Dio e ad imparare a fare la sua volontà, perché questo è il più grande privilegio dei figli di Dio liberati’. Ai vostri padri è stato insegnato di ‘temere Dio -il Re Onnipotente’. Io v'insegno: ‘Amate Dio -il Padre infinitamente misericordioso’.

Fonte a pagina 295:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Da lungo tempo vi è stato insegnato che il Messia, quando fosse venuto, avrebbe compiuto quei prodigi che avrebbero reso la vita piacevole ed agevole a tutto il popolo eletto. Non deve meravigliare, allora, che voi che siete stati istruiti in questo modo desideriate ardentemente del pane e dei pesci. **Ma io vi dichiaro** che questa non

è la missione del Figlio dell’Uomo. **Io sono venuto** a proclamare la libertà spirituale, ad insegnare la verità eterna e a nutrire la fede vivente.

Fonte a pagina 320:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1750.3)157:6.9 “E ricordate bene le mie parole: **io non sono venuto** a chiamare i giusti, ma i peccatori. Il Figlio dell’Uomo non è venuto per essere soccorso, ma per soccorrere e per offrire la sua vita come un dono per tutti. Io vi dichiaro che **sono venuto** a cercare e a salvare quelli che si sono smarriti.”

Fonte a pagina 350:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1750.5)157:6.11 “Noi non possiamo ancora proclamare apertamente che il Figlio dell’Uomo è il Figlio di Dio, ma ciò a voi è stato rivelato; per questo vi parlo chiaramente di questi misteri. Sebbene io stia davanti a voi in questa presenza fisica, **sono venuto** da Dio il Padre. Prima che Adamo fosse, io sono. **Io sono venuto** dal Padre in questo mondo quale mi avete conosciuto, e vi dichiaro che devo lasciare presto questo mondo e ritornare al lavoro di mio Padre.”

Fonte a pagina 350:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Le Scritture sono sacre perché presentano i pensieri e gli atti di uomini che cercavano Dio e che hanno lasciato in questi scritti la registrazione dei loro concetti più elevati della rettitudine, della verità e della santità. Le Scritture contengono molte, moltissime cose vere, ma alla luce del vostro attuale insegnamento voi sapete che questi scritti contengono anche molte cose che presentano in modo falsato il Padre che è nei cieli, il Dio amorevole che **io sono venuto** a rivelare a tutti i mondi.

Fonte a pagina 364:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Ma io dichiaro che non sono venuto a voi da me stesso; io sono stato mandato dal Padre, e colui che mi ha mandato è sincero e fedele. Rifiutando di ascoltare me, voi rifiutate di ricevere colui che mi manda. Se voi accetterete questo Vangelo, conoscerete colui che mi manda. Io conosco il Padre, perché **sono venuto** dal Padre per proclamarlo e rivelarlo a voi.”

Fonte a pagina 383:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Ma la creatura non può mai giudicare il Creatore. Anche se io testimonio per me stesso, la mia testimonianza è eternamente vera, **perché io so da dove sono venuto**, chi sono e dove vado. Voi che vorreste uccidere il Figlio dell’Uomo **non sapete da dove sono venuto**, chi sono o dove vado. Voi giudicate soltanto dalle apparenze della carne; non percepite le realtà dello spirito. Io non giudico nessuno, nemmeno il mio acerrimo nemico. Ma se scegliessi di giudicare, il mio giudizio sarebbe giusto e retto, perché non giudicherei da solo, ma in associazione con mio Padre, che mi ha mandato nel mondo e che è la fonte di ogni vero giudizio. Voi stessi ammettete che la testimonianza di due persone degne di fiducia può essere accettata -bene, allora io testimonio queste verità; e così fa anche mio Padre che è nei cieli. Quando vi ho detto questo ieri, nella vostra ignoranza mi avete chiesto: ‘Dov’è tuo Padre?’ In verità voi non conoscete né me né mio Padre, perché se aveste conosciuto me, avreste conosciuto anche il Padre.

Fonte a pagina 386:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Ma voi non siete riusciti a conoscere questo vostro Dio e Padre mio, ed **io sono venuto** per unirvi insieme, per mostrarvi come divenire veramente i figli di Dio.

Sebbene voi non conosciate il Padre, io lo conosco davvero. Abramo stesso ha goduto di vedere il mio giorno, e lo vide per mezzo della fede e fu felice.”

Fonte a pagina 387:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Quanto tempo vi ci vorrà per persuadervi ad entrare gioiosamente nella vostra eredità spirituale? **Io sono venuto** in questo mondo per rivelarvi il Padre e per condurvi al Padre. Io ho fatto la prima cosa, ma la seconda non posso farla senza il vostro consenso; il Padre non obbliga mai nessuno ad entrare nel regno. L’invito è sempre stato e sarà sempre: chiunque lo voglia, venga e partecipi liberamente dell’acqua della vita.”

Fonte a pagina 405:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1822.5)165:4.10 Ad un altro che stava vicino e che chiese a Gesù come sarebbe stato trattato il ricco nel giorno del giudizio, egli rispose: “**Io non sono venuto** a giudicare né il ricco né il povero, ma la vita che gli uomini vivono li giudicherà tutti. Per quanto concerne il giudizio del ricco, tutti coloro che hanno acquisito una grande ricchezza dovranno rispondere ad almeno tre domande, e queste domande sono:

(1822.6)165:4.11 “1. Quanta ricchezza hai accumulato?

(1822.7)165:4.12 “2. Come hai acquisito questa ricchezza?

(1822.8)165:4.13 “3. Come hai impiegato la tua ricchezza?”

Fonte a pagina 407:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1829.1)166:3.4 “Ma ecco il pericolo per tutti coloro che vorrebbero rimandare la loro entrata nel regno per continuare a cercare i piaceri dell’immaturità e indulgere alle soddisfazioni dell’egoismo: avendo rifiutato di entrare nel regno come un’esperienza

spirituale, essi cercheranno di entrarvi successivamente quando la gloria della via migliore sarà rivelata nell'era futura. Perciò, a coloro che hanno respinto il regno quando **io sono venuto** nelle sembianze dell'umanità, che cercheranno di trovare un'entrata quando ciò sarà rivelato nelle sembianze della divinità, allora io dirò a tutti questi egoisti: non so da dove venite. Voi avete avuto la vostra occasione di prepararvi per questa cittadinanza celeste, ma avete rifiutato tutte queste offerte di misericordia; avete respinto tutti gli inviti a venire mentre la porta era aperta. Ora, per voi che avete rifiutato la salvezza, la porta è chiusa. Questa porta non è aperta per coloro che vorrebbero entrare nel regno per una gloria egoista. La salvezza non è per coloro che non vogliono pagare il prezzo della consacrazione sincera a fare la volontà di mio Padre. Quando in spirito ed anima avete voltato le spalle al regno del Padre, è inutile che stiate con la mente ed il corpo davanti alla porta e bussiate dicendo: 'Signore, aprici; vorremmo anche noi essere grandi nel regno.' Allora io dichiarerò che voi non siete del mio ovile. Io non vi accoglierò tra coloro che hanno condotto la buona battaglia della fede e guadagnato la ricompensa del servizio disinteressato nel regno sulla terra. E quando voi direte: 'Non abbiamo mangiato e bevuto con te, e non hai tu insegnato nelle nostre strade?', allora io dichiarerò di nuovo che voi siete spiritualmente degli stranieri; che non abbiamo servito insieme nel ministero di misericordia del Padre sulla terra; che non vi conosco; ed allora il Giudice di tutta la terra vi dirà: 'Andatevene, voi tutti che avete goduto delle opere dell'iniquità.'

Fonte a pagina 411 e 412:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1830.9)166:4.9 "C'era un uomo che piantò un albero di fico nel suo cortile, e dopo avervi cercato molte volte dei frutti senza trovarne, chiamò il vignaiolo e gli disse: '**Sono venuto** qui in queste tre stagioni per cercare dei frutti su questo albero di fico e non ne ho trovato alcuno. Taglia quest'albero sterile; perché dovrebbe ingombrare il terreno?' Ma il capo giardiniere rispose al suo padrone: 'Lasciamolo ancora per un anno affinché io possa scavare attorno ad esso e mettervi del concime, e poi, l'anno

prossimo, se non porterà alcun frutto, sarà tagliato.’ E quando essi si furono conformati così alle leggi della fertilità, poiché l’albero era vivo e buono, furono ricompensati con un abbondante raccolto.

(1831.1)166:4.10 “In materia di malattia e di salute, voi dovrete sapere che questi stati fisici sono il risultato di cause materiali; la salute non è il sorriso del cielo né la malattia il corrucchio di Dio.

Fonte a pagina 413:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1845.3)168:1.12 Quando Marta e Maria udirono questo comando di Gesù che ordinava che la pietra posta davanti alla tomba fosse fatta rotolare via, esse furono assalite da sentimenti contraddittori. Maria sperava che Lazzaro sarebbe stato risuscitato dalla morte, ma Marta, pur condividendo in una certa misura la fede di sua sorella, era più preoccupata per il timore che Lazzaro non fosse presentabile nel suo aspetto a Gesù, agli apostoli e ai loro amici. Marta disse: “Dobbiamo rotolare via la pietra? Mio fratello è ora morto da quattro giorni, cosicché oramai la decomposizione del corpo è cominciata.” Marta disse questo anche perché non era certa del motivo per cui il Maestro aveva chiesto che la pietra fosse rimossa; essa pensava che Gesù volesse forse dare solo un ultimo sguardo a Lazzaro. Marta non era ferma e costante nel suo atteggiamento. Poiché esse esitavano a far rotolare via la pietra, Gesù disse: “Non vi ho detto fin dall’inizio che questa malattia non avrebbe portato alla morte? **Non sono venuto** per adempiere la mia promessa? E dopo che **sono venuto** da voi, non ho detto che se soltanto aveste creduto avreste visto la gloria di Dio? Per quale ragione dubitate? Quanto vi ci vorrà per credere e obbedire?”

Fonte a pagina 424:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1850.9)169:1.2 “Voi siete stati esortati dai profeti, da Samuele a Giovanni, a cercare Dio -a cercare la verità. Essi hanno sempre detto: ‘Cercate il Signore finché può essere trovato.’ E tutto questo insegnamento dovrebbe essere preso a cuore. Ma **io sono venuto** a mostrarvi che, mentre voi state cercando di trovare Dio, Dio sta similmente cercando di trovare voi. Vi ho raccontato molte volte la storia del buon pastore che abbandonò le novantanove pecore nell’ovile per andare alla ricerca di quella che si era perduta, e di come, quando ebbe trovato la pecora smarrita, la caricò sulle spalle e la riportò teneramente all’ovile. E quando la pecora smarrita fu riportata nell’ovile, vi ricordate che il buon pastore chiamò i suoi amici e li invitò a rallegrarsi con lui per aver trovato la pecora che era stata perduta. Io vi dico di nuovo che c’è più gioia in cielo per un peccatore che si pente che per novantanove giusti che non hanno bisogno di pentimento. Il fatto che delle anime siano **Perdute** non fa che accrescere l’interesse del Padre celeste. **Io sono venuto** in questo mondo per eseguire gli ordini di mio Padre, ed è stato detto giustamente del Figlio dell’Uomo che è un amico dei Pubblicani e dei peccatori.

Fonte a pagina 429:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1857.2)169:4.11 Sebbene Gesù abbia rivelato la vera natura del Padre celeste nella sua vita terrena, egli insegnò poco su di lui. Egli insegnò infatti soltanto due cose: che Dio è in se stesso spirito, e che, in tutte le questioni di relazione con le sue creature, egli è un Padre. Questa sera Gesù fece la dichiarazione finale della sua relazione con Dio quando dichiarò: “Io sono uscito dal Padre e **sono venuto** nel mondo; di nuovo, lascerò il mondo e andrò al Padre.”

(1857.3)169:4.12 Ma attenzione! Gesù non ha mai detto: “Chiunque ha udito me ha udito Dio.” Ma ha detto: “Colui che ha **Visto** me ha visto il Padre.” Ascoltare l’insegnamento di Gesù non equivale a conoscere Dio, ma **Vedere** Gesù è un’esperienza che è in se stessa una rivelazione del Padre all’anima. Il Dio degli universi regna sull’immensa creazione, ma è il Padre celeste che manda il suo spirito a dimorare nella vostra mente.

(1857.4)169:4.13 Gesù è la lente spirituale in sembianze umane che rende visibile alla creatura materiale Colui che è invisibile. Egli è il vostro fratello maggiore che, nella carne, vi fa **Conoscere** un Essere dagli attributi infiniti che nemmeno le schiere celesti possono pretendere di comprendere appieno. Ma tutto ciò deve consistere nell'esperienza personale del **Singolo Credente**. Dio, che è spirito, può essere conosciuto solo come un'esperienza spirituale. Dio può essere rivelato ai figli finiti dei mondi materiali dal Figlio divino dei regni spirituali solo come Padre. Voi potete conoscere l'Eterno come un Padre, ma potete adorarlo come il Dio degli universi, il Creatore infinito di tutte le esistenze.

Fonte a pagina 434:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1902.4)174:5.3 Mio Padre mi ha mandato in questo mondo per rivelare la sua amorevole benevolenza ai figli degli uomini, ma coloro presso i quali **sono venuto** per primi hanno rifiutato di ricevermi. In verità, molti di voi hanno creduto al mio Vangelo da se stessi, ma i figli di Abramo e i loro capi stanno per respingermi, e facendo così respingeranno Colui che mi ha mandato. Io ho largamente proclamato il Vangelo di salvezza a questo popolo; ho parlato loro della filiazione accompagnata dalla gioia, dalla libertà e da una vita più abbondante nello spirito. Mio Padre ha compiuto molte opere meravigliose tra questi figli degli uomini tormentati dalla paura. Il profeta Isaia si riferì con certezza a questo popolo quando scrisse: 'Signore, chi ha creduto ai nostri insegnamenti? E a chi il Signore è stato rivelato?' In verità i capi del mio popolo hanno deliberatamente chiuso i loro occhi per non vedere e indurito il loro cuore per timore di credere e di essere salvati. In tutti questi anni io ho cercato di guarirli dalla loro incredulità, perché ricevessero la salvezza eterna del Padre. So che non tutti mi hanno abbandonato; alcuni di voi hanno in verità creduto al mio messaggio. In questa sala vi sono ora una ventina di uomini che erano prima membri del Sinedrio o che hanno occupato alte posizioni nei consigli della nazione, sebbene alcuni di voi siano ancora restii a confessare apertamente la verità per paura di essere espulsi dalla sinagoga. Alcuni di voi sono tentati di preferire la gloria degli uomini

alla gloria di Dio. Ma io sono costretto a mostrarmi indulgente, poiché temo per la sicurezza e la fedeltà persino di alcuni di coloro che sono stati così a lungo con me e che hanno vissuto così vicino al mio fianco.

Fonte a pagina 467:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1903.6)174:5.9 “So che la mia ora si sta avvicinando, e sono turbato. Percepisco che il mio popolo è determinato a respingere il regno, ma sono felice di ricevere questi Gentili ricercatori della verità che sono qui oggi per informarsi sulla via della luce. Tuttavia il mio cuore sente pietà per il mio popolo, e la mia anima è sconvolta per ciò che mi aspetta. Che cosa dirò mentre guardo avanti e discerno ciò che sta per accadermi? Dirò: Padre preservami da quest’ora tremenda? No! Per questo stesso proposito sono venuto nel mondo e sono rimasto fino a quest’ora. Dirò piuttosto, e pregherò perché voi vi uniate a me: Padre, glorifica il tuo nome; sia fatta la tua volontà.

Fonte a pagina 467 e 468:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

1944.2)180:0.2 “Vi ricordate bene quando vi ho mandato in missione senza borsa né bisaccia e vi ho anche raccomandato di non portare con voi alcuna veste di ricambio. E vi ricorderete tutti che non vi è mancato nulla. Ma ora sono sopraggiunti tempi difficili. Voi non potrete più contare sulla buona volontà delle folle. D’ora in poi chi ha una borsa la porti con sé. Quando andrete nel mondo a proclamare questo Vangelo, prendete tante provviste per il vostro mantenimento quante vi sembrerà più opportuno. **Io sono venuto** a portare la pace, ma essa non apparirà prima di un certo tempo.

Fonte a pagina 499:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/II-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1947.3)180:3.4 “Che il vostro cuore non sia turbato. Voi credete in Dio; continuate a credere anche in me. Benché io debba lasciarvi, non sarò lontano da voi. Vi ho già detto che nell’universo di mio Padre vi sono molti luoghi di sosta. Se ciò non fosse vero, non vi avrei ripetutamente parlato di essi. Io sto per tornare in questi mondi di luce, in queste stazioni nel cielo del Padre alle quali ascenderete un giorno. Da tali luoghi **io sono venuto** in questo mondo, ed ora è vicino il momento in cui dovrò tornare all’opera di mio Padre nelle sfere del cielo.

(1947.4)180:3.5 “Se io vi precedo così nel regno celeste del Padre, vi manderò certamente a cercare affinché possiate essere con me nei luoghi che sono stati preparati per i figli mortali di Dio prima che questo mondo fosse. Anche se io devo lasciarvi, sarò presente con voi in spirito, e alla fine voi sarete con me in persona quando sarete ascesi a me nel mio universo, così come io sto per ascendere a mio Padre nel suo universo più grande. E ciò che vi ho detto è vero ed eterno, benché voi non possiate comprenderlo pienamente. Io vado dal Padre, e sebbene voi non possiate seguirmi ora, mi seguirete certamente nelle epoche future.”

(1947.5)180:3.6 Quando Gesù si sedette, Tommaso si alzò e disse: “Maestro, noi non sappiamo dove tu stai andando; quindi certamente non ne conosciamo la via. Ma ti seguiremo da questa sera stessa se ci mostrerai la via.”

(1947.6)180:3.7 Dopo aver ascoltato Tommaso, Gesù rispose: “Tommaso, io sono la via, la verità e la vita. Nessuno va al Padre se non attraverso me. Tutti coloro che trovano il Padre, prima trovano me. Se conoscete me, conoscete la via che porta al Padre. E voi mi conoscete, perché avete vissuto con me ed ora mi vedete.”

(1947.7)180:3.8 Ma questo insegnamento era troppo profondo per molti degli apostoli, e specialmente per Filippo, il quale, dopo aver detto alcune parole a Natanaele, si alzò e disse: “Maestro. Mostraci il Padre, e tutto ciò che hai detto diverrà chiaro.”

(1947.8)180:3.9 E quando Filippo ebbe parlato, Gesù disse: “Filippo, sono stato così a lungo con te ed ancora non mi conosci? Dichiaro di nuovo che chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi allora dire: mostraci il Padre? Non credi che io sia nel Padre ed il Padre in me? Non ti ho insegnato che le parole che dico non sono parole mie ma le parole del Padre? Io parlo per il Padre e non da me stesso. Io sono in

questo mondo per fare la volontà del Padre, e ciò ho fatto. Mio Padre dimora in me ed opera attraverso me. Credetemi quando dico che il Padre è in me e che io sono nel Padre, oppure credetemi per la vita stessa che ho vissuto -per le mie opere.”

Fonte a pagina 501:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/Il-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....
(1952.2)180:6.6 Mentre egli faceva una breve pausa, gli apostoli cominciarono a dire tra di loro: “Che cos’è che ci racconta? ‘Tra poco vi lascerò’, e ‘quando mi rivedrete non sarà per lungo tempo, perché sarò in cammino verso il Padre.’ Che cosa vuol dire con questo ‘tra poco’ e ‘non per molto tempo’? Noi non riusciamo a comprendere ciò che ci sta dicendo.”

(1952.3)180:6.7 E poiché Gesù sapeva che essi si ponevano queste domande, disse: “Voi vi chiedete che cosa ho inteso quando ho detto che tra poco non sarei più stato con voi, e che, quando mi avreste rivisto io sarei stato in cammino verso il Padre? Vi ho detto chiaramente che il Figlio dell’Uomo deve morire, ma che risusciterà. Non riuscite allora a discernere il significato delle mie parole? Sarete prima rattristati, ma in seguito vi rallegrerete con molti che comprenderanno queste cose dopo che saranno avvenute. In verità una donna è ansiosa nell’ora del suo travaglio, ma una volta che ha dato alla luce suo figlio essa dimentica immediatamente la sua angustia nella gioia di sapere che un essere umano è nato nel mondo. E così è per voi che siete dispiaciuti per la mia partenza, ma io vi rivedrò presto, ed allora il vostro dolore si trasformerà in gioia e vi sarà data una nuova rivelazione della salvezza di Dio che nessun uomo potrà mai togliervi. E tutti i mondi saranno benedetti in questa stessa rivelazione della vita che trionfa sulla morte. Fino ad ora voi avete formulato tutte le vostre richieste nel nome di mio Padre. Dopo che mi avrete rivisto, voi potrete chiedere anche in nome mio, ed io vi ascolterò.

(1952.4)180:6.8 “Quaggiù io vi ho insegnato con proverbi e vi ho parlato in parabole. Ho fatto questo perché spiritualmente voi eravate solo dei bambini; ma sta per giungere il momento in cui vi parlerò apertamente del Padre e del suo regno. E farò questo perché il Padre stesso vi ama e desidera esservi rivelato più pienamente.

L'uomo mortale non può vedere il Padre spirito; per questo io sono venuto nel mondo a mostrare il Padre ai vostri occhi di creature. Ma quando sarete divenuti perfetti nella crescita spirituale, allora vedrete il Padre stesso.”

(1952.5)180:6.9 Dopo che gli undici l'ebbero ascoltato parlare, si dissero l'un l'altro: “Ecco, egli ci parla chiaramente. Certamente il Maestro è venuto da Dio. Ma perché dice che deve tornare dal Padre?” E Gesù vide che essi ancora una volta non l'avevano compreso. Questi undici uomini non riuscivano a separarsi dalle loro idee a lungo nutrite del concetto ebraico del Messia. Più essi credevano pienamente in Gesù come il Messia, più divenivano inopportune queste nozioni profondamente radicate sul glorioso trionfo materiale del regno sulla terra.

Fonte a pagina 505:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/Il-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

(1968.2)182:3.1 Quando tutto fu silenzioso e tranquillo nel campo, Gesù, con Pietro, Giacomo e Giovanni, raggiunse a breve distanza una vicina forra dove egli era andato spesso in precedenza a pregare e a comunicare. I tre apostoli non poterono fare a meno di costatare che egli era profondamente depresso; essi non avevano mai visto prima il loro Maestro così triste ed abbattuto. Quando giunsero sul luogo delle sue devozioni, egli invitò i tre a sedersi e a vegliare con lui mentre si allontanava ad un tiro di sasso per pregare. Dopo essere caduto faccia a terra, egli pregò: “Padre mio, io sono venuto in questo mondo per fare la tua volontà, e così ho fatto. So che è giunta l'ora di sacrificare questa vita nella carne, e non mi sottraggo a ciò, ma vorrei sapere se è tua volontà che io beva questa coppa. Dammi l'assicurazione che ti soddisferò nella mia morte così come ho fatto nella mia vita.”

(1968.3)182:3.2 Il Maestro rimase in atteggiamento di preghiera per alcuni istanti, e poi, tornato verso i tre apostoli, li trovò profondamente addormentati, perché le loro pupille erano pesanti e non riuscivano a rimanere svegli. Dopo averli svegliati, Gesù disse: “Come! Non potete vegliare con me nemmeno per un'ora? Non riuscite a vedere che la mia anima è estremamente triste, di una tristezza mortale, e che desidero ardentemente la vostra compagnia?” Dopo che i tre si furono destati dal loro

torpore, il Maestro si appartò di nuovo e, prostratosi a terra, pregò ancora: “Padre, so che è possibile evitare questa coppa -tutto è possibile per te -ma io sono venuto a fare la tua volontà, e benché questa coppa sia amara, la berrò se tale è la tua volontà.” E dopo che ebbe pregato così, un angelo possente discese al suo fianco e, parlandogli, lo toccò e lo fortificò.

(1968.4)182:3.3 Quando Gesù tornò a parlare con i tre apostoli, li trovò di nuovo profondamente addormentati. Egli li svegliò e disse: “In un tale momento ho bisogno che vegliate e preghiate con me -ancor più avete bisogno di pregare per non soccombere alla tentazione -perché vi addormentate quando vi lascio?”

(1968.5)182:3.4 E poi, per una terza volta, il Maestro si ritirò e pregò: “Padre, tu vedi i miei apostoli addormentati; abbi misericordia di loro. In verità lo spirito è pronto, ma la carne è debole. Ed ora, o Padre, se questa coppa non può essere allontanata, allora la berrò. Sia fatta non la mia, ma la tua volontà.” E quando ebbe finito di pregare, egli rimase per un momento prostrato al suolo. Quando si alzò e ritornò dai suoi apostoli, ancora una volta li trovò addormentati. Egli li osservò e, con un gesto di pietà, disse teneramente: “Continuate a dormire ora e riposatevi; il momento della decisione è passato. È ormai prossima l’ora in cui il Figlio dell’Uomo sarà tradito nelle mani dei suoi nemici.” Mentre si piegò per scuoterli e svegliarli, egli disse: “Alzatevi, ritorniamo al campo, perché, ecco, colui che mi tradisce è vicino, ed è giunta l’ora in cui il mio gregge sarà disperso. Ma io vi ho già parlato di queste cose.”

Fonte a pagina 516 e 517:

<http://secondavenuta.altervista.org/wp-content/uploads/2020/02/Il-Libro-di-Urantia-IV-Parte.pdf>

.....

Blog [cliccate qui](#)

